



Gruppo Trasporto Sociale Alpini e Amici - A.M.A.S.

Bruno Verratti

Organizzazione di Volontariato OdV
Iscritta al numero 27 del registro del volontariato
della Provincia di Lecco

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30 SETTEMBRE 2022

A seguito della comunicazione trasmessa ai soci in data 22 agosto 2022, l'Assemblea è regolarmente convocata, in seconda seduta, presso la Sede Sociale in Monticello Brianza, Via Jacopo della Quercia n. 3.

A norma dell'art. 5 dello Statuto dell'Associazione, il Presidente del Consiglio Direttivo, il socio Franco Radice assume la presidenza dell'Assemblea, coadiuvato dalla segretaria del Consiglio Sig.ra Maria Grazia Beretta.

Presiedono altresì l'Assemblea i membri del Consiglio Direttivo:

Guglielmo La Rocca

Gianmaria Bonanomi

Luigi Motta

Luigi Confalonieri

Il consigliere Francesco Pirovano assente giustificato.

Concluse le verifiche sul numero dei soci presenti (n. 12) e delle deleghe (n. 2), il Presidente dichiara aperta l'Assemblea per discutere e deliberare sui punti presentati nel seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria del 17 maggio 2022
- 2) Proposta e approvazione modifica degli art. 6 e 14 dello Statuto per adeguarlo alle richieste del RUNTS.
- 3) Varie ed eventuali

1- Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria del 17 maggio 2022.

La segretaria da lettura del verbale dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 17/05/2022.

L'Assemblea, all'unanimità, approva.

2- Proposta e approvazione modifica degli art. 6 e 14 dello Statuto per adeguarlo alle richieste del RUNTS.

Il Presidente illustra le modifiche allo Statuto richieste dal RUNTS

Art. 6 Consiglio Direttivo

Sostituire il paragrafo da "Qualora ..." a "... successiva assemblea" con il seguente:

Gruppo Trasporto Sociale Alpini e Amici - A.M.A.S. - Bruno Verratti

Organizzazione di Volontariato OdV

via Jacopo della Quercia, 3 23876 - Monticello Brianza (LC)

Codice Fiscale 94021750131 - Tel. 338.34.50.823 - 370.70.49.921

Pec: amas.monticello@postecert.it E-mail: amas.monticello@gmail.com

**Trasporto Sociale Alpini
Amici - A.M.A.S.
Bruno Verratti**

**isizzazione di Volontariato OdV
numero 27 del registro del volontariato
della Provincia di Lecco**

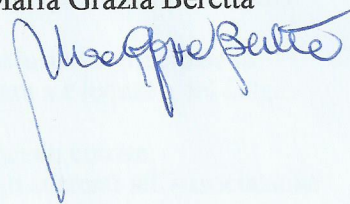
*componenti decaduti o dimessi attraverso la
successivi secondo l'ordine delle preferenze
l'Assemblea per la nomina dei nuovi
on gli altri componenti.*

zione:

*residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio
ttore di cui all'art. 45, comma 1, del D.lgs.
la legge, ad altro Ente del Terzo settore
re, aventi analogo scopo. Nel caso
trimonio residuo, il liquidatore provvederà a
dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. 117/2017.*

edendo la parola nessun altro socio, il

**LA SEGRETARIA
Maria Grazia Beretta**



**statuto ad esso allegato è esente
dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.lgs.**

**Amici - A.M.A.S. - Bruno Verratti
Volontariato OdV
5 - Monticello Brianza (LC)
038.34.50.823 - 370.70.49.921
mail: amas.monticello@gmail.com**

AGENZIA DELLE ENTRATE D.P. LECCO - U.T. MERATE	
REGISTRATO IN DATA.....	<u>11-10-2022</u>
SERIE.....	<u>3</u>N. <u>1056</u>
CON PAGAMENTO EURO..... <u>ESENTE</u>	
Per delega del Direttore Provinciale	
<u>Il Fanzionario</u>	

Francesca DI SANTI
Firma su delega del Direttore Provinciale



Gruppo Trasporto Sociale Alpini e Amici - A.M.A.S.

Bruno Verratti

Organizzazione di Volontariato OdV
Iscritta al numero 27 del registro del volontariato
della Provincia di Lecco

Il consiglio direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevuti e, se non è possibile, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 14 Scioglimento

Sostituire l'attuale articolo con la seguente formulazione:

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. 117/2017.

L'Assemblea, all'unanimità, approva.

Varie ed eventuali
Nulla da verbalizzare.

Esauriti i punti posti all'ordine del giorno e non chiedendo la parola nessun altro socio, il Presidente chiude l'Assemblea alle ore 21.30.

IL PRESIDENTE

Franco Radice

LA SEGRETARIA

Maria Grazia Beretta

La registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.lgs. 117/2017.

Gruppo Trasporto Sociale Alpini e Amici - A.M.A.S. - Bruno Verratti
Organizzazione di Volontariato OdV

via Jacopo della Quercia, 3 23876 - Monticello Brianza (LC)

Codice Fiscale 94021750131 - Tel. 338.34.50.823 - 370.70.49.921

Pec: amas.monticello@postecert.it E-mail: amas.monticello@gmail.com

STATUTO

Gruppo A.M.A.S. Trasporto Sociale Alpini e Amici – Bruno Verratti - ODV

Premessa

I Soci dell'Associazione di Volontariato "Gruppo A.M.A.S. Trasporto Sociale Alpini e Amici" nell'Assemblea Ordinaria del 4 aprile 2019 hanno deliberato l'adeguamento dello statuto ai sensi del D.lgs. 117/2017 e la modifica della Ragione Sociale dell'Associazione in: "Gruppo A.M.A.S. Trasporto Sociale Alpini e Amici - Bruno Verratti - ODV"

Art.1 – Denominazione, sede e durata

È costituita, l'associazione denominata: "Gruppo A.M.A.S. Trasporto Sociale Alpini e Amici – Bruno Verratti - ODV" Organizzazione di Volontariato (o ODV)" di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D. lgs. 117/2017.

L'Associazione ha sede legale in Monticello Brianza in Via Jacopo della Quercia 3 c/o Baita degli Alpini e la sua durata è illimitata. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.

Art.2 – Oggetto, scopo ed attività

L'Associazione ha carattere volontario ed è apolitica, apartitica, senza fini di lucro. Si atterrà ai seguenti principi:

- democraticità della struttura
- elettività
- gratuità delle cariche associative
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'Associazione).

Tutti i membri di Organi Sociali devono essere soci.

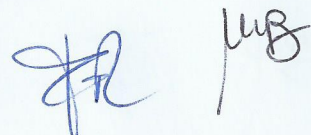
L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, l'attività principale dell'Associazione è rivolta a tutti i soggetti in difficoltà e/o non autosufficienti, in particolare a coloro che hanno difficoltà di deambulazione; gli interventi vengono attuati sia presso il loro domicilio ma soprattutto agevolando il loro trasporto presso sedi protette, ospedali, ambulatori e qualsiasi altra destinazione utile per il miglioramento della qualità della vita della persona in difficoltà.

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui al comma 1 dell'art.5 lettera a e lettera u del D.lgs. 117/2017

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- Quote associative annuali e ulteriori versamenti effettuati dagli aderenti all'Associazione
- Redditi derivanti dal suo patrimonio
- Eventuali erogazioni, donazioni e lasciti
- Contributo di privati e di enti pubblici.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. Essa, inoltre, si avvarrà prevalentemente delle prestazioni personali e spontanee dei soci, potrà avvalersi di collaborazioni esterne e di prestazioni di lavoro autonome esclusivamente nei limiti necessari al suo funzionamento. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nei paragrafi precedenti purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno



rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art.3 – Soci

Sono soci aderenti le persone o Enti che, riconoscendosi negli scopi dell'Associazione, ne faranno richiesta al Consiglio Direttivo tramite espressa domanda. Ciascun aderente ha diritto a partecipare attivamente alla vita dell'Associazione. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

La qualifica di socio si perde per:

- decesso
- mancato pagamento della quota associativa
- dimissioni
- espulsione per inadempienza degli obblighi di versamento oppure per altri gravi motivi.

Contro ogni provvedimento di espulsione con delibera motivata dal Consiglio, è ammesso ricorso al presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei Soci.

Art.4 – Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione

- L'Assemblea dei Soci
- Il presidente del Consiglio Direttivo
- Il Consiglio Direttivo
- Il Segretario
- Il Tesoriere
- L'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

Art.5 – Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'Organo sovrano dell'Associazione stessa. Essa si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio e provvede alla nomina del

- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo, nei casi previsti dalla legge

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo;
- approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- approvare il rendiconto/bilancio di esercizio;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci aderenti o dalla maggioranza dei Consiglieri.

La convocazione di norma è fatta tramite lettera o fax o E-mail, contenente l'indicazione del

luogo, del giorno, e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci, nonché ai componenti del Consiglio Direttivo, almeno dieci giorni prima dell'adunanza. In alternativa l'Assemblea si intende validamente convocata quando l'avviso di convocazione è stato affisso presso la sede legale almeno trenta giorni prima della data fissata per la riunione. L'Assemblea delibera validamente in prima convocazione se vi sono presenti almeno la metà dei suoi membri; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. L'adunanza di seconda convocazione non può essere lo stesso giorno della prima. Ogni aderente ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione ad altro aderente non facente parte degli Organi elettivi della stessa Associazione, con un massimo di 1 delega. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; non è ammesso il voto per corrispondenza. Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. È ammesso il voto per delega. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, da persona indicata dalla stessa Assemblea.

Art.6 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di cinque a un massimo di sette membri compreso il presidente. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

I Consiglieri devono essere aderenti all'Associazione, svolgono la loro attività gratuitamente, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute e, se non è possibile, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea ed in particolare il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti.
- La nomina del Segretario e del Tesoriere tra i Consiglieri eletti.
- L'ammissione all'Associazione di nuovi aderenti.
- La predisposizione annuale del progetto di bilancio

Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017.

Il Consiglio può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad uno dei suoi membri o, per mezzo del Presidente, delegare ad estranei il potere di compiere determinati atti per conto dell'Associazione.

Il Consiglio stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione e la quota annuale di iscrizione all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da due Consiglieri. La convocazione è fatta mediante lettera, fax o posta elettronica contenente l'ora, il luogo e l'elenco delle materie da trattare, e spedita almeno otto giorni prima dell'adunanza.

Il Consiglio è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare anche senza convocazione, purché sia presente la totalità dei membri.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, da un altro membro all'uopo designato dai presenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti: In caso di parità di voti prevale chi presiede la riunione.

Art.7 – Presidente

Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei suoi regolamenti, ne promuove le riforme ove ne ravvisi la necessità.

Al Presidente spetta l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura con il Consiglio la predisposizione del bilancio da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.

Art.8 – Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività ed è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e della regolare tenuta dei libri sociali.

Art.9 – Libri dell'Associazione

Oltre la tenuta dei libri prescritti dalla Legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo: I libri dell'Associazione sono visibili ai soci che ne fanno istanza. Le eventuali copie sono a spese dei richiedenti.

Art.10 Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, controlla la tenuta dei libri contabili e, da un punto di vista della disponibilità finanziaria, predispone il bilancio.

Art 11 – Organo di controllo (nei casi previsti dalla legge e qualora l'Assemblea ne preveda la costituzione)

L'organo di controllo è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. L'incarico di Revisore è incompatibile con quello di Consigliere. Per la durata in carica, la rieleggibilità ed il compenso valgono le norme dettate per il Consiglio. I componenti dell'organo di controllo curano la tenuta del Libro delle Adunanze trimestrali dell'Organo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea ed a quelle del Consiglio Direttivo, ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità e dei relativi libri, danno pareri sui bilanci.

Art.12 – Bilancio

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio. Il bilancio deve restare depositato presso la sede, a disposizione dei soci, nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione.

FR

Art.13 – Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire anche indirettamente utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo imposizioni di legge o devoluzione ad altra Organizzazione di Volontariato.
L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.14 – Scioglimento

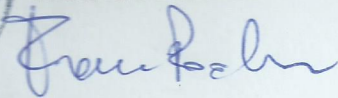
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. 117/2017.

Art.15 - Norma di rinvio

Per disciplinare quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice civile e nelle Leggi vigenti in materia.

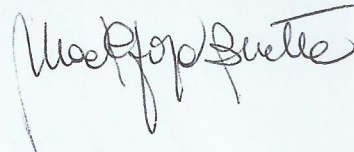
IL PRESIDENTE

FRANCO RADICE



LA SEGRETARIA

MARIA GRAZIA BERETTA



NOTA: Statuto modificato in data 30 settembre 2022 come da richiesta del RUNTS.

